



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Mauro Costantini"

Comuni di Serra San Quirico - Mergo - Rosora
Via A. Gramsci, 20 - 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)
Tel. 0731 86033



www.scuolaserrasq.edu.it – anic80900g@istruzione.it – PEC: anic80900g@pec.istruzione.it

Codice Fiscale n. 90009390429 – Codice Meccanografico: ANIC80900G

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015 -
Triennio 2022/2025**

**Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
All'Albo della scuola e sul sito web**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14, LEGGE
N.107/2015. Triennio 2022/2025**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico" delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;
- VISTO l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

- VISTA la Nota Prot. n. 1143 del 17/05/2018 “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno” e il conseguente documento di lavoro;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 2018 che riporta il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”, entrato in vigore il 17.11.2018.
- VISTA la nota ministeriale prot. 21627 del 14/9/2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa), che prevede la pubblicazione del PTOF 2022-2025 entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;
- CONSIDERATI i Piani dell’Offerta Formativa di codesto istituto sin qui deliberati;
- VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell’offerta formativa;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATA la struttura dell’istituto;
- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- CONSIDERATO CHE la definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale rappresentano l’espressione dell’autonomia scolastica; l’autonomia scolastica è finalizzata all’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica; per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- RICHIAMATO l’art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
- CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall’art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
- RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento;

DEFINISCE

ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

attraverso il quale esplicita gli indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, a partire dalla consapevolezza che le priorità e le finalità della scuola sono il miglioramento degli apprendimenti e la promozione del successo formativo degli alunni, il miglioramento degli esiti scolastici, la promozione di nuove competenze, lo sviluppo integrale della persona umana, in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e dei punti di forza e di criticità dell’Istituto evidenziati nel RAV.

PREMESSA

Il piano è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, attivati i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e valutate eventuali proposte e pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, definisce gli indirizzi per le attività e definisce le scelte di gestione e amministrazione sulla cui base il Collegio Docenti elabora il POF triennale e il Consiglio di Istituto lo approva. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

INDICAZIONI GENERALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

- a) Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A., il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
- b) Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale terrà in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- c) Il piano triennale dell'offerta formativa è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.
- d) Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, attraverso l'elaborazione di un programma completo e coerente che comprende l'analisi del contesto, la strutturazione del curricolo, le attività e i progetti, l'organizzazione, l'impostazione metodologico didattica, l'impianto valutativo, l'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse, umane e non, con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi istituzionali.
- e) Il PTOF deve prevedere anche linee di indirizzo per la Segreteria ed il personale ATA, la cui gestione permane tuttavia afferente all'autonomia della DSGA.

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro territorio negli ultimi anni scolastici ha avuto ripercussioni sul nostro modo di fare scuola, portandoci a ripensare l'azione educativa, a rispettare ed assimilare nuove regole che stanno ancora avendo riflessi nelle vite di tutta la nostra comunità scolastica. Tutti gli attori dell'azione educativa, alunni, genitori, docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, hanno dimostrato spirito di collaborazione e senso di responsabilità.

Le difficoltà che si sono presentate sono state affrontate con determinazione e permarrà l'attenzione verso le nuove emergenze relative a criticità e fragilità di alunni, famiglie e personale, anche sul piano delle relazioni e della socialità. È quindi prioritario focalizzare l'impegno e l'attenzione dei prossimi anni scolastici nella cura dello "star bene a scuola" prevedendo attività mirate al raggiungimento dello star bene con se stessi e con gli altri.

I valori che il nostro Piano dell'Offerta Formativa avrà come linee guida di riferimento nella costruzione degli interventi che verranno posti in essere saranno ispirati a quelli costituzionali del perseguimento del pieno sviluppo della personalità di tutti e di ciascuno e del raggiungimento del successo formativo, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza attiva. Tali valori continueranno ad essere: qualità, inclusione, uguaglianza, sostenibilità, empatia, accoglienza, resilienza, trasparenza, professionalità, corresponsabilità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Sarà posta la dovuta considerazione al confronto e all'incentivazione della collaborazione con i Comuni, al supporto reciproco e al coordinamento, nonché al coinvolgimento di Enti ed Associazioni del Territorio. Si presterà attenzione alle istanze dei genitori, nelle diverse forme di rappresentanza e consolidata organizzazione comunicativa.

Nella redazione del PTOF occorre tenere conto delle prioritarie esigenze da individuarsi a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di miglioramento, documenti entrambi attualmente in fase di revisione.

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà inoltre tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e delle attività di autovalutazione di Istituto.

L'Offerta Formativa si articolerà nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ispirandosi a vision e mission condivise nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

LINEE DI INDIRIZZO

Di seguito si riportano gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine dell'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, in continuità con le precedenti finalità, per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025:

1. **promuovere il benessere a scuola**, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori;
2. **perseguire nell'adeguamento del piano triennale dell'O.F. alle nuove normative**, con particolare riguardo alla disciplina trasversale dell'Educazione Civica, alla valutazione nella scuola primaria e all'individuazione degli obiettivi che, anno per anno, saranno oggetto di valutazione periodica, alle innovazioni in tema di inclusione;
3. **perseguire nel miglioramento di una progettazione curricolare** d'Istituto nel rispetto della normativa vigente tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nelle indicazioni nazionali;
4. **elaborare criteri condivisi** per l'individuazione di metodologie, strumenti e sussidi didattici, coerenti con il Piano dell'offerta formativa;
5. **realizzare processi di innovazione della didattica** e promuovere l'innovazione e il pluralismo metodologici, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF;
6. **predisporre ambienti di apprendimento innovativi**, adatti alla cooperazione, sia in presenza che a distanza, e alla promozione del senso di responsabilità e solidarietà.
7. **completare l'implementazione della dotazione tecnologica** dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e dei requisiti di sicurezza e il rinnovo e potenziamento delle dotazioni di aule e laboratori;
8. **valorizzare la didattica digitale integrata**: integrare nella didattica quotidiana il patrimonio di competenze digitali accumulato da docenti e alunni nel corso dell'emergenza sanitaria, considerandolo bagaglio di strumenti per la crescita professionale e per l'innovazione metodologica anche a carattere inclusivo;
9. **promuovere ed implementare il sistema e il procedimento di autovalutazione**, ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti;
10. **monitorare le occasioni di finanziamento** da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici;
11. **promuovere e prevedere attività di formazione per docenti e ATA** finalizzate al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema; in particolare, la formazione dei docenti intesa come permanente, obbligatoria e strutturale si snoda attraverso i seguenti strumenti:
 - promozione e supporto alla formazione per i docenti neo-assunti;
 - adesione alle reti di ambito e di scopo;
 - adozione di un Piano di Formazione del personale Docente coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale e del Piano di rete;
 - costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative;
 - promozione e attivazione di iniziative di formazione da parte dell'Istituzione scolastica anche in regime di autoformazione

-
- disseminazione e condivisione di buone pratiche in seguito alla frequenza a corsi di formazione e aggiornamento utili per l'intera comunità docente.
- 12. promuovere la cultura della sicurezza attraverso:**
- l'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo;
 - monitoraggio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso
 - attività didattiche dedicate.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano; dovrà inoltre prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale, attraverso una programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologica e amministrativa, competente nell'innovazione tecnologica.

La progettazione organizzativo-didattica, nel quadro delle risorse assegnate, potrà prevedere:

- un adeguamento del tempo scuola, sulla base delle esigenze manifestate dal territorio e nell'ambito delle possibilità offerte dalle strutture disponibili;
- il potenziamento del tempo scuola, con progettualità di ampliamento dell'offerta formativa in funzione di misure didattiche di compensazione (recupero e potenziamento) e/o di premialità (eccellenza) in orario extracurricolare;
- apertura nei periodi estivi;
- attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica in sinergia con gli enti locali.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia il Collegio Docenti per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di continuare a costruire insieme una scuola di qualità, capace di migliorarsi costantemente e di incidere fruttuosamente nel presente e nel futuro dei propri alunni.

Il Collegio Docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori dell'apposito gruppo di lavoro all'uopo nominato, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Agnese Di Donato

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul sito web
- reso noto ai competenti Organi collegiali.